Associazione Donne Giuriste Italia - Sezione di Torino

La Fondazione dell'Avvocatura Torinese Fulvio Croce e l'Associazione Donne Giuriste Italia - sezione Torino presentano

FONDAZIONE AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE



OLTRE IL CONSENSO

Un dialogo su libertà, autonomia e dignità

Muriel Fabre-Magnan

Professoressa di diritto civile, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Institut Universitaire de France

In dialogo con Carmelo Leotta, professore associato di Diritto penale, Università Europea di Roma, avvocato del Foro di Torino e Ludovica Deaglio, avvocata del Foro di Torino.
Modera Giulia Terlizzi, professoressa associata di Diritto Privato comparato, Università degli studi di Torino

Saluti
Enrico Maggiora, presidente Fondazione Fulvio Croce
Maria Francesca Artusi, consigliera associazione Donne Giuriste Italia
Daniela Rossi, consigliera Ordine degli Avvocati di Torino

MERCOLEDÌ

2 dicembre 2026

ore 15.30 – 18.00

TORINO

Biblioteca Storica dell'Ordine degli Avvocati di Torino

via Corte d'Appello 16

L'incontro si terrà in italiano. Evento solo in presenza e accreditato con riconoscimento dei crediti formativi per gli avvocati. Iscrizioni su Riconosco.
Chi non può accedere al portale Riconosco, potrà iscriversi inviando una mail a: formazione@ordineavvocatitorino.it





Nei due volumi oggetto dell'Incontro, l'autrice si interroga sull'utilizzo del consenso, quale strumento atto a garantire la libertà e l'autonomia in vari settori del diritto, criticando una certa visione di autonomia che vede nella non ingerenza dello Stato la soluzione in grado di garantire l'autonomia delle persone e il pluralismo delle scelte di vita.

Tali temi sono poi ripresi nel breve pamphlet "*Consentir à quoi?* Riflessioni sul consenso nelle relazioni sessuali", pubblicato nel 2026 nella collana Tracts di Gallimard, dove l'autrice interroga in modo critico la nozione di consenso, il significato che essa assume nel più ristretto ambito delle relazioni sessuali e nel rapporto con la libertà individuale.

L'incontro offrirà così l'occasione per approfondire alcune delle questioni sollevate dall'autrice e per metterle in dialogo con prospettive giuridiche, linguistiche e sociali.